

Disciplina transitoria inerente le variazioni di potenza impegnata richieste da clienti domestici tra il 1 aprile 2017 e il 31 marzo 2019
(variazioni del TIC introdotte con delibera 782/2016/R/eel):

Chiarimenti ed esempi applicativi

CHIARIMENTI

I punti 4 e 5 della **delibera 782/2016/R/eel** hanno modificato il testo del TIC al fine di introdurre agevolazioni specificatamente dedicate ai clienti domestici che intendano modificare il proprio contratto di fornitura di energia elettrica al fine di variare (in aumento o in diminuzione) il valore della potenza contrattualmente impegnata. Tale delibera modifica i commi 6.6, 6.7, 8.9 e 8.10 del TIC vigente dal 1 gennaio 2017 e introduce il nuovo articolo 8-bis, di cui viene qui riportato per comodità il testo.

Il comma 8-bis.2 del TIC prevede che: «*In relazione a ciascuna richiesta di **aumento di potenza**:*

- a) *in deroga a quanto disposto dal precedente comma 6.7, il contributo in quota fissa non viene applicato;*
- b) *fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera c) e qualora il livello di potenza impegnata conseguente all'incremento **non sia superiore a 6 kW**, il contributo in quota potenza di cui al precedente comma 6.6 viene addebitato nella misura ridotta di cui alla Tabella 1bis;*
- c) *in ogni caso, il contributo in quota potenza di cui alla precedente lettera b) **non viene addebitato** qualora tale richiesta di aumento sia successiva ad una richiesta di riduzione della potenza presentata in data non antecedente il 1 aprile 2017 dal medesimo cliente e con riferimento al medesimo POD e qualora il livello di potenza impegnata conseguente all'incremento **non sia superiore né a 6 kW né al livello precedente alla riduzione**;*
- d) *le imprese di distribuzione rendono disponibile mensilmente alle imprese di vendita un elenco dei POD a cui vengono applicati rispettivamente gli aumenti di potenza di cui ai commi 2b) e 2c);»*

Il comma 8-bis.3 del TIC prevede che: «*In relazione a ciascuna richiesta di **riduzione di potenza**:*

- a) *in deroga a quanto disposto dal precedente comma 8.9, il contributo in quota fissa di cui alla Tabella 2 non viene applicato;*
- b) *qualora tale richiesta di riduzione sia successiva ad una richiesta di aumento della potenza presentata in data non antecedente il 1 aprile 2017, dal medesimo cliente e con riferimento al medesimo POD, per il tramite dell'impresa esercente la vendita viene **restituito** al cliente il contributo in quota potenza addebitato ai sensi del precedente comma 2, lettera b), in **proporzione al recupero del livello pre-esistente** di potenza contrattualmente impegnata;»*

Con riferimento all'applicazione delle agevolazioni per i clienti domestici introdotte con la suddetta delibera 782/2016/R/eel si chiarisce quanto segue:

- A. Le agevolazioni valgono unicamente per i clienti finali domestici che rientrano nella tipologia di cui all'**art. 2, comma 2, lettera a) del TIT** e con riferimento alle richieste di variazione formalizzate nell'ambito del periodo che intercorre **tra il 1 aprile 2017 e il 31 marzo 2019** (nel seguito: "periodo di agevolazione").
- B. **L'azzeramento del contributo in quota fissa** a copertura degli oneri amministrativi del distributore (disposto dall'art. 8-bis.2.a) vale per tutte le richieste di variazione di potenza dei domestici nel biennio stabilito, senza alcun limite alla numerosità delle richieste stesse, per qualsiasi livello iniziale o finale di potenza impegnata e indipendentemente dal fatto che tale variazione di potenza imponga anche un adeguamento dell'impianto da monofase a trifase o viceversa.
- C. Le agevolazioni specificate alle lettere 8-bis.2.c e 8-bis.3.b del TIC possono essere applicate solamente nei casi in cui le due (o più) richieste di variazione della potenza impegnata (rispettivamente aumento dopo riduzione oppure riduzione dopo aumento) siano **presentate dal medesimo cliente, con riferimento al medesimo POD e non riguardino valori di potenza impegnata superiori alla soglia di 6 kW**.

D. Nei casi di riduzione di potenza impegnata successiva ad un aumento effettuato nel corso del periodo di agevolazione, **la restituzione del contributo in quota potenza già pagato** (prevista dall'art. 8-bis, comma 3, lettera b)), è da evidenziare come questa possa avvenire solo con riferimento **all'ultima operazione** di aumento effettuata (a questa si riferisce l'espressione «*livello pre-esistente*») e qualora questa abbia condotto ad un livello di potenza non superiore ai 6 kW (e abbia dunque usufruito del contributo in misura ridotta di cui alla Tabella 1bis). È inoltre da evidenziare come tale restituzione non potrà avvenire qualora, dopo l'aumento di potenza impegnata, al medesimo POD sia stato allacciato un impianto di generazione.

ESEMPI APPLICATIVI

Gli importi indicati negli esempi illustrati nel seguito sono riferiti alle **spese da corrispondere alla sola impresa di distribuzione**¹ e sono calcolati sulla base dei valori validi nel corso dell'anno 2017 al netto dell'IVA. Ai fini della comprensione dei calcoli esposti negli esempi, si evidenzia che:

- il contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi del distributore è **azzerato in ogni caso**;
- la quota potenza del contributo di connessione è da corrispondere solo in caso di aumenti di potenza e da calcolare in misura proporzionale all'incremento di **potenza disponibile** che, per questa tipologia di utenze, è del 10% superiore all'incremento di potenza impegnata.

Esempio n.1 (applicazione del comma 8-bis.2.b del TIC)

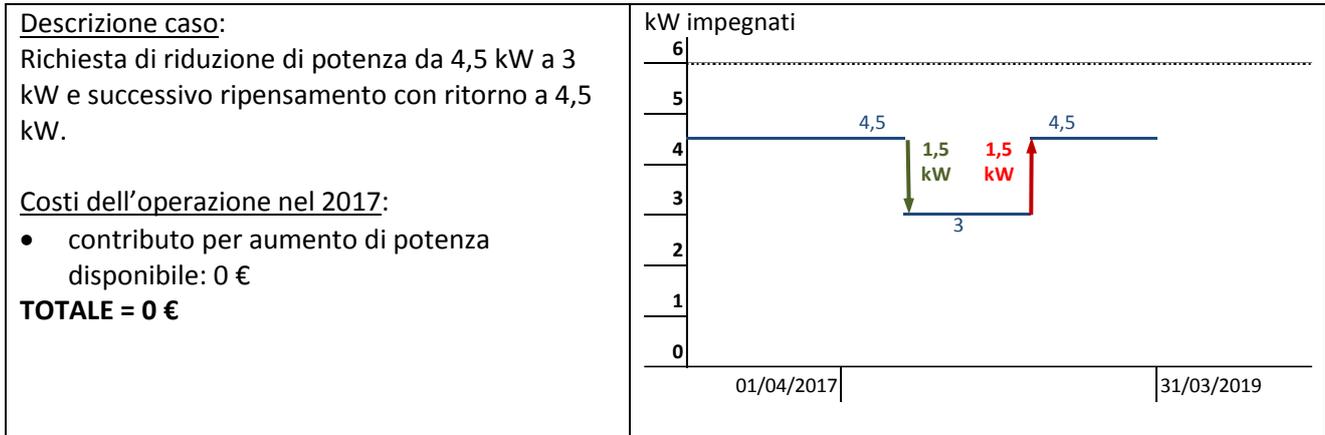
<p><u>Descrizione caso:</u> Richiesta di un incremento di potenza impegnata da 3 kW a 5,5 kW.</p> <p><u>Costi dell'operazione nel 2017:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo per aumento di potenza disponibile: $55 \text{ €/kW} * 2,5 \text{ kW} * 1,1 = 151,25 \text{ €}$ <p>TOTALE = 151,25 €</p>	<p>The graph shows a horizontal line at 3 kW from 01/04/2017 to a vertical dashed line. From this point, a red arrow points up to a new horizontal line at 5,5 kW. The vertical distance between 3 and 5,5 is labeled '2,5 kW'.</p>
---	---

Esempio n.2 (applicazione del comma 8-bis.2.c del TIC)

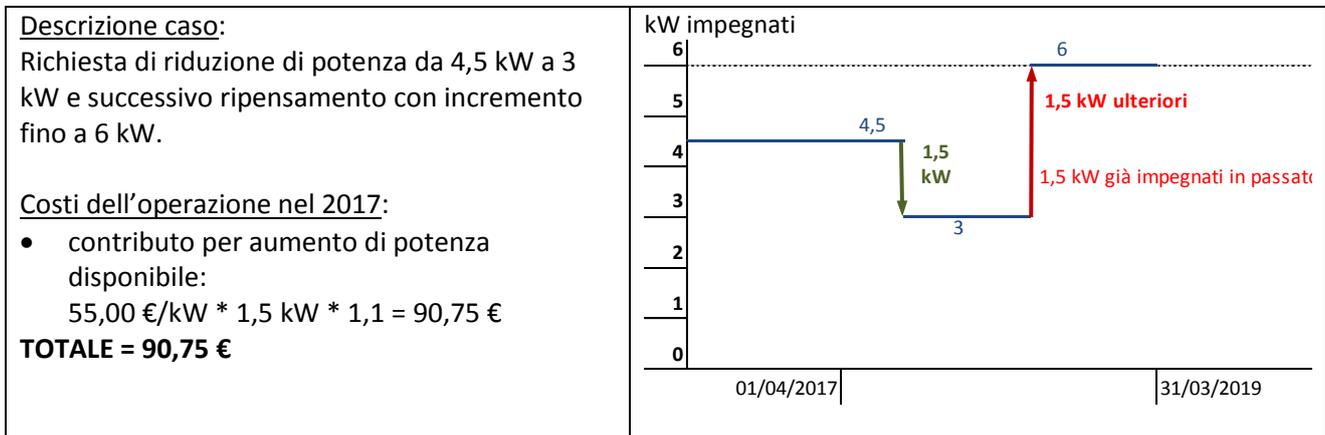
<p><u>Descrizione caso:</u> Richiesta di incremento di potenza impegnata da 3 kW a 7 kW.</p> <p><u>Costi dell'operazione nel 2017:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo per aumento di potenza disponibile: $69,36 \text{ €/kW} * 4,0 \text{ kW} * 1,1 = 305,18 \text{ €}$ <p>TOTALE = 305,18 €</p>	<p>The graph shows a horizontal line at 3 kW from 01/04/2017 to a vertical dashed line. From this point, a red arrow points up to a new horizontal line at 7 kW. The vertical distance between 3 and 7 is labeled '4,0 kW'.</p>
---	---

¹ Per queste variazioni contrattuali le imprese di vendita possono applicare ulteriori contributi in quota fissa; negli specifici casi della Maggior Tutela e della Tutela Simile tale contributo vale 23 €.

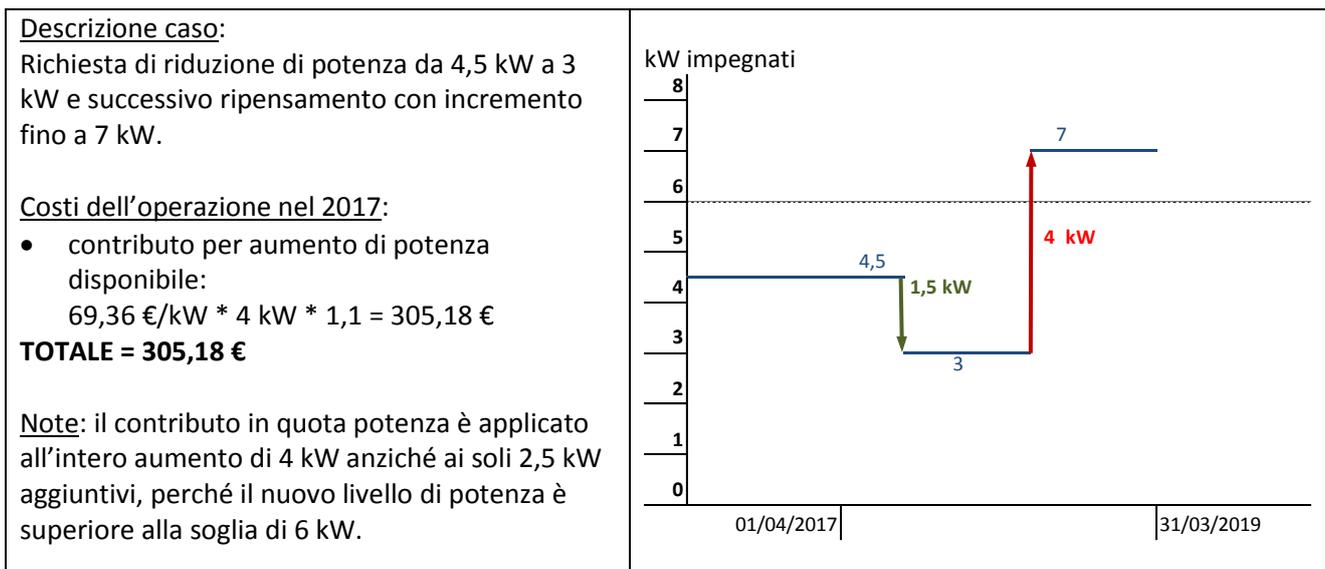
Esempio n.3 (applicazione del comma 8-bis.2.b del TIC)



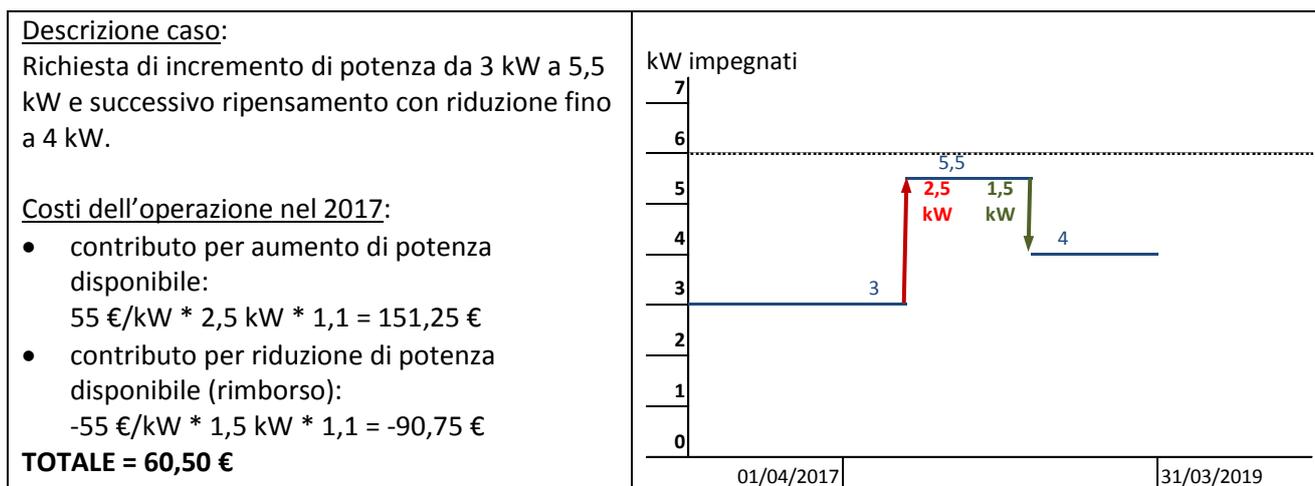
Esempio n.4 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.2.c del TIC)



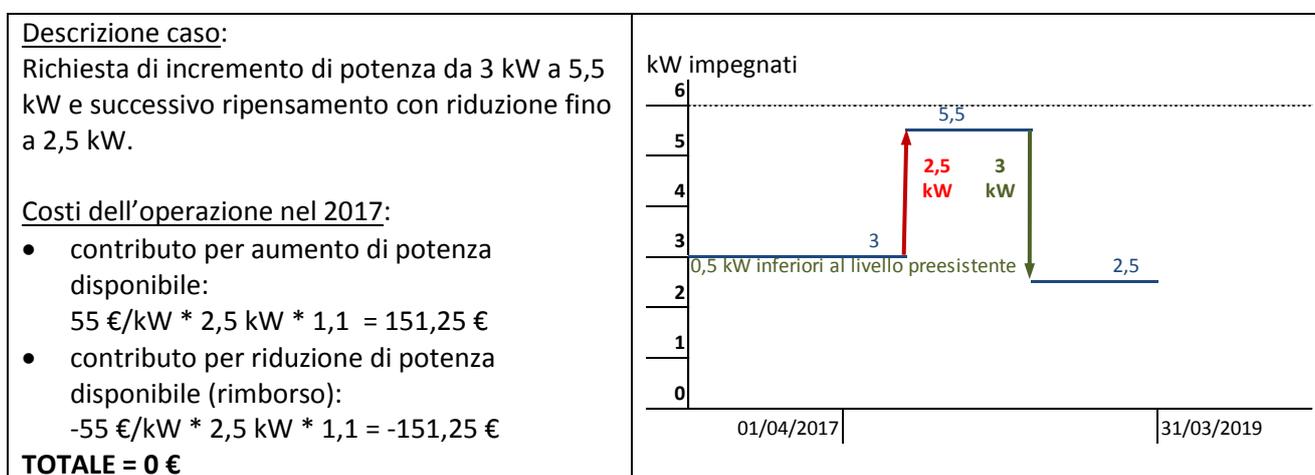
Esempio n.5 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.2.c del TIC)



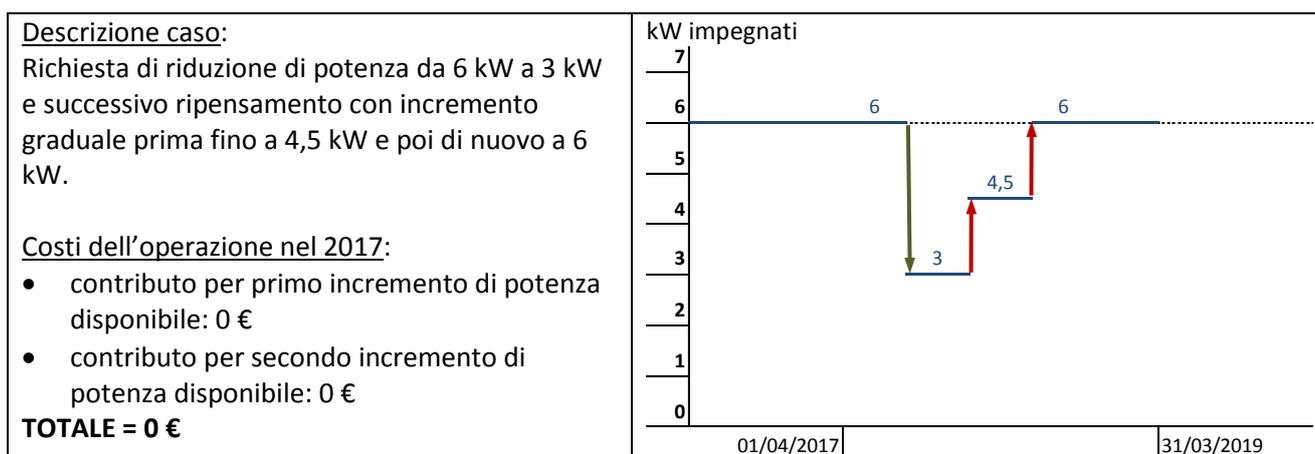
Esempio n.6 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.3.b del TIC)



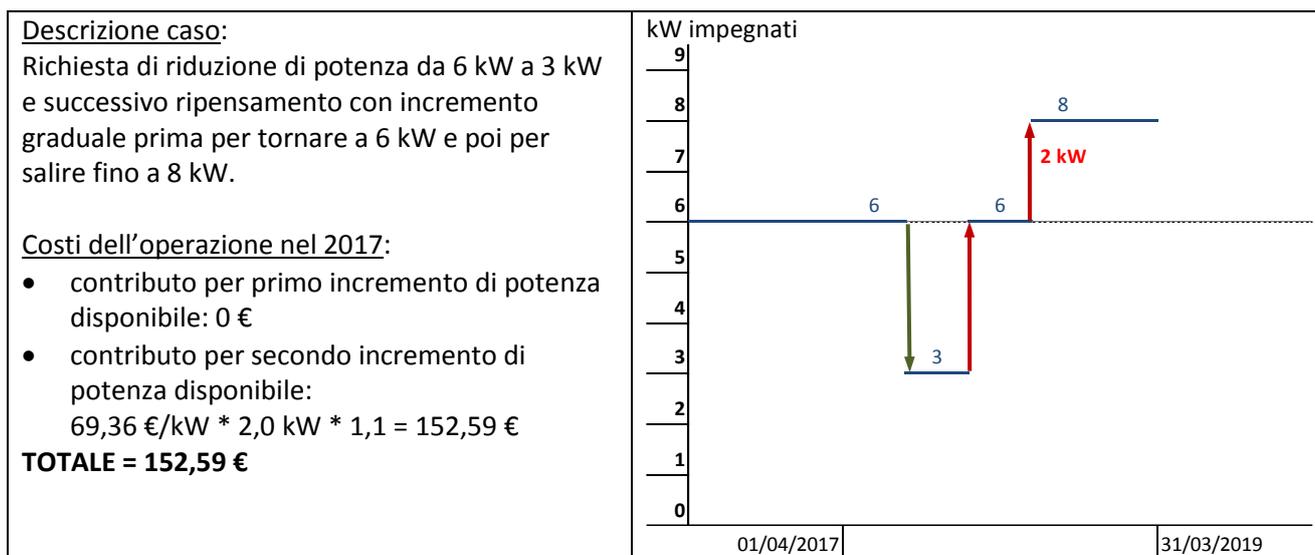
Esempio n.7 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.3.b del TIC)



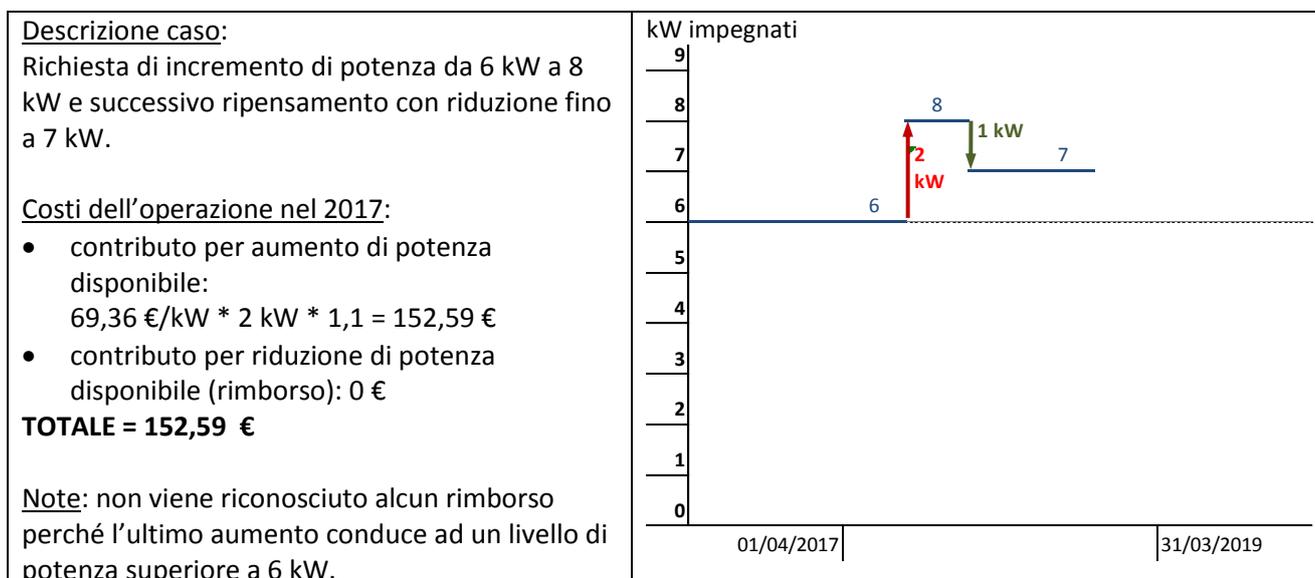
Esempio n.8 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.2.c del TIC)



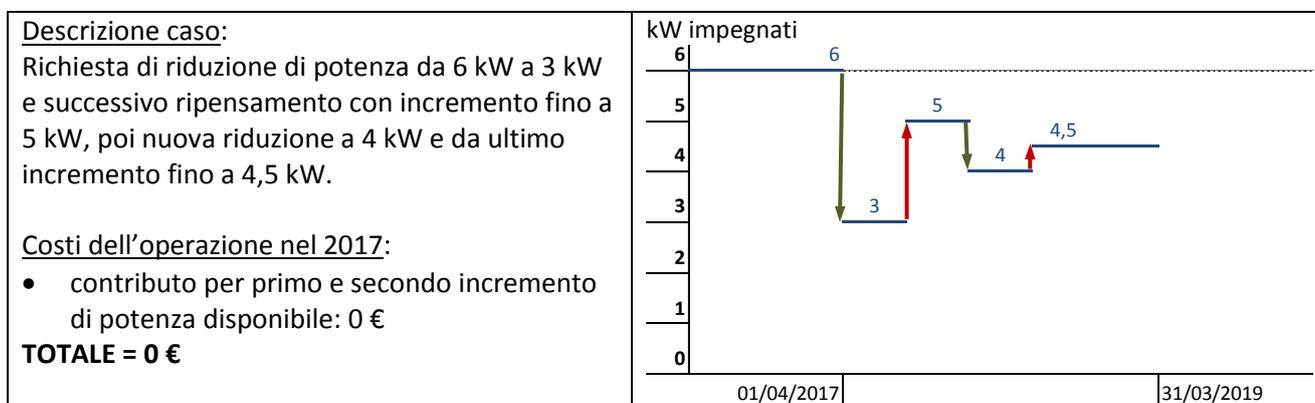
Esempio n.9 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.2.c del TIC)



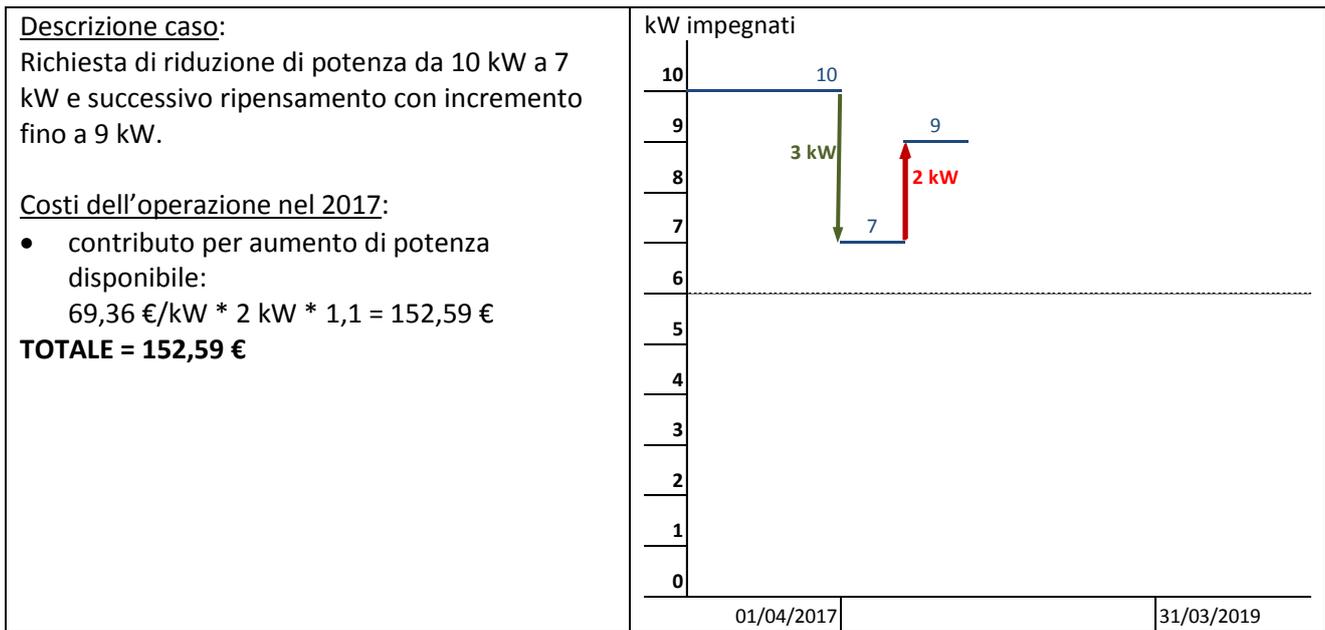
Esempio n.10 (applicazione dei commi 8-bis.2.b e 8-bis.3.b del TIC)



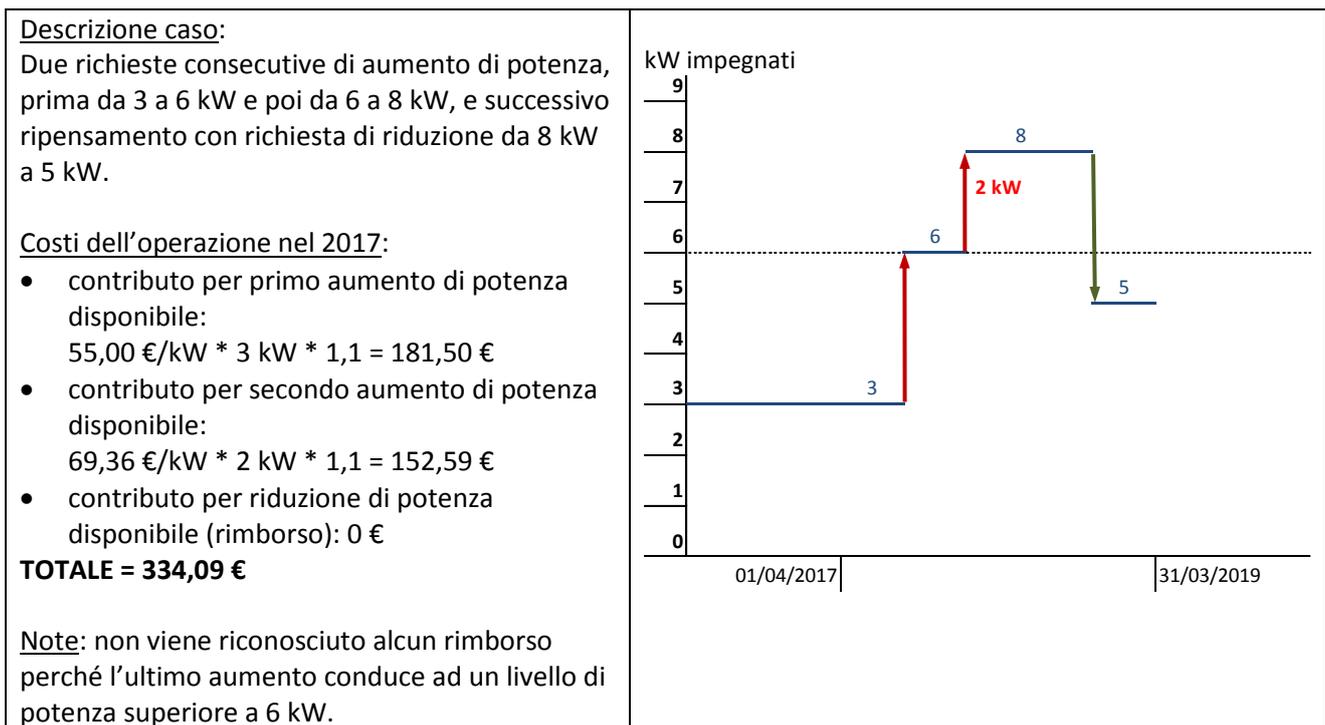
Esempio n.11 (applicazione dei commi 8-bis.2.b, 8-bis.2.c e 8-bis.3.b del TIC)



Esempio n.12 (applicazione del comma 8-bis.2.c del TIC)



Esempio n.13 (applicazione commi 8-bis.2.b e 8-bis.3.b del TIC)



Esempio n.14

Descrizione caso:

Richiesta di incremento di potenza da 3 kW a 6 kW, allacciamento di un impianto di generazione della potenza di 6 kW e successivo ripensamento con riduzione fino a 3 kW.

Costi dell'operazione nel 2017:

- contributo per aumento di potenza disponibile:
 $55 \text{ €/kW} * 3 \text{ kW} * 1,1 = 181,50 \text{ €}$
- contributo per riduzione di potenza disponibile (rimborso): 0 €

TOTALE = 181,50 €

Note: non viene riconosciuto alcun rimborso perché, dopo l'aumento di potenza, al medesimo POD è stato connesso un impianto di generazione.

kW impegnati

